



CITTÀ DI BORGARO TORINESE

CAP 10071

www.comune.borgaro-torinese.to.it

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 24

OGGETTO : APPROVAZIONE DELLE TARIFFE E AGEVOLAZIONI AI FINI DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) ANNO 2025 E DIFFERIMENTO SCADENZE ANNO 2025

L'anno **duemilaventicinque** addì **ventotto** del mese di **aprile** alle ore **20:30** nella sala delle adunanze, convocato con atto del Presidente del Consiglio con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito in sessione **Ordinaria** ed in seduta **Pubblica** di **Prima convocazione** il Consiglio Comunale del quale sono componenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Presente/Assente
CLAUDIO GAMBINO	CONSIGLIERE	Presente
FABRIZIO CHIANCONE	CONSIGLIERE	Presente
EUGENIO BERTUOL	CONSIGLIERE	Presente
GIANCARLO LORENZI	CONSIGLIERE	Presente
PINA FABIANO	CONSIGLIERE	Presente
IRENE CONEGLIAN	CONSIGLIERE	Presente
ANDREA TIRELLA	CONSIGLIERE	Presente
SALVATORE INSALACO	GIUSEPPE CONSIGLIERE	Presente
ROBERTA DI SIENA	CONSIGLIERE	Presente
GIANPAOLO MEINARDI	CONSIGLIERE	Presente
GIANNA NICOSIA	CONSIGLIERE	Presente
ILARIA QUERO	CONSIGLIERE	Presente
ELISA CIBRARIO ROMANIN	CONSIGLIERE	Presente
MATTIA STIEVANO	CONSIGLIERE	Presente
LUIGI SPINELLI	CONSIGLIERE	Presente
CRISTIANA SCIANDRA	CONSIGLIERE	Presente
EMANUELE LAPIRA	CONSIGLIERE	Presente

Presenti 17 Assenti 0

Assiste all'adunanza Il Segretario Generale BOSSA Matteo.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, **TIRELLA ANDREA** nella sua qualità di **PRESIDENTE** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

- il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 29.04.2024 avente ad oggetto "Presenza d'atto dell'aggiornamento del piano finanziario pluriennale 2022-2025 del servizio di gestione dei rifiuti per il biennio 2024-2025 validato dall'ente territorialmente competente e approvazione delle tariffe e agevolazioni ai fini della tassa sui rifiuti (TARI) anno 2024".

Visto l'art. 1, comma 683 della L. 147/2013 s.m.i. il quale prevede: "*Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia...*";

Considerato che l'art. 3 comma 5-quinquies del DL 228/2021 prevede che a partire dal 2022 i comuni possono approvare i piani finanziari, le tariffe e i regolamenti della Tari entro il 30 aprile di ogni anno;

Visto il regolamento comunale per la disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI) approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 30.07.2020, e successivamente modificato con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 40 del 30.06.2021 e n. 17 del 27.02.2023.

Visto in particolare l'art. 4, il quale stabilisce che la tariffa è determinata sulla base dei criteri indicati nel regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, come previsto dall'art. 1, comma 651, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147;

Considerato che:

- l'art. 1, comma 837 della Legge 160/2019 prevede a partire dall'01/01/2021 l'istituzione del "canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche con strutture attrezzate".
- il successivo comma 838 stabilisce che "Il canone di cui al comma 837 si applica in deroga alle disposizioni concernenti il canone di cui al comma 816 e sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche di cui al capo II del decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, e, limitatamente ai casi di occupazioni temporanee di cui al comma 842 del presente articolo, *i prelievi sui rifiuti di cui ai commi 639, 667 e 668 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147*";

Visto altresì che l'art. 1, comma 683, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 prevede l'approvazione da parte del Consiglio Comunale delle tariffe del tributo da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare, definite nelle componenti della quota fissa e delle quota variabile, con deliberazione da assumere entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al Piano Finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo;

Richiamato il Piano Finanziario relativo al servizio di gestione integrata dei rifiuti, aggiornato per il biennio 2024-2025, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 29/04/2024, che si allega alla presente deliberazione (Allegato A), il quale espone la suddivisione tra costi fissi e costi variabili, al fine di determinare il totale delle entrate tariffarie relative alla componente di costo fisso e quello delle entrate tariffarie relative alla componente di costo variabile;

Richiamato l'articolo 1, comma 653, della L. 147/2013, come modificato dall'art. 1, comma 27, lett. b) della L. 208/2015, il quale prevede: *"A partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard"*;

Considerato che nella predisposizione del Piano Finanziario sono state esaminate le risultanze dei fabbisogni standard del servizio di smaltimento rifiuti, determinate secondo le "Linee guida interpretative per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013 – Anno 2025";

Esaminate le *"Linee Guida interpretative per l'applicazione del comma 653 dell'art.1 della L. 147/2013 e relativo utilizzo in base alla delibera ARERA 3 agosto 2021, n. 363 e successive integrazioni e modificazioni"*, emanate dal Dipartimento per le finanze del Ministero dell'economia e delle finanze in data 10 febbraio 2025, le quali hanno chiarito che: *"Si conferma, in generale, la prassi interpretativa delle precedenti linee guida, secondo cui i fabbisogni standard del servizio rifiuti rappresentano un paradigma obbligatorio di confronto per permettere all'ente locale di valutare l'andamento della gestione del servizio. Di conseguenza, il richiamo alle "risultanze dei fabbisogni standard" operato dal comma 653 deve essere letto in coordinamento con il complesso procedimento di determinazione dei costi e di successiva ripartizione del carico della TARI su ciascun contribuente. Per la concreta attuazione del comma 653 resta necessario, quindi, che il comune prenda cognizione delle risultanze dei fabbisogni standard del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti. Va osservato, in proposito, che l'attività di regolazione del servizio affidata ad ARERA, avviata con la delibera n. 443/2019 e successivamente aggiornata con le delibere n. 363/2021 e n. 389/2023, modifica il quadro della discrezionalità riservato al comune in quanto responsabile del servizio rifiuti, orientandolo in primo luogo alla verifica del rispetto dei criteri innovati in materia di determinazione dei costi da parte dei gestori nell'ambito del Piano finanziario. Le risultanze dei fabbisogni standard del servizio rifiuti rappresentano, quindi, un valore di riferimento obbligatorio ai fini dei citati art. 4 e 5 del MTR, allegato alla delibera ARERA n. 443/2019, per ciò che riguarda la determinazione del coefficiente di recupero di produttività e le valutazioni relative al superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie"*;

Vista la simulazione di calcolo dei fabbisogni standard fornita dal Consorzio di Area Vasta CB16 sulla base delle Linee Guida di cui sopra, da cui risulta per il nostro Comune un importo pari ad € 1.684.100,90 (Allegato B);

Rilevato che il rapporto tra il totale delle entrate tariffarie relative alla componente di costo variabile per l'anno 2025 e quello delle entrate tariffarie relative alla componente di costo variabile computate per l'anno 2024, rispetta i limiti di cui alla deliberazione ARERA n. 389/2023/R/RIF;

Considerato che:

- la tariffa deve coprire tutti i costi dei servizi relativi alla gestione dei rifiuti, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della normativa vigente;
- la tariffa è composta da una quota fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite agli investimenti per le opere e relativi ammortamenti e da una quota variabile, rapportata alla quantità e qualità dei rifiuti conferiti, alle modalità del servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi d'investimento e di esercizio compresi i costi di smaltimento;

- per la determinazione delle tariffe al mq delle utenze domestiche e delle utenze non domestiche è necessario disporre dei seguenti elementi: a) il costo, fisso e variabile, da coprire con il gettito della tariffa b) la percentuale di imputazione, fra le utenze domestiche e non domestiche, del costo da coprire con la tariffa, c) i criteri quantitativi e qualitativi di determinazione della produzione dei rifiuti ed i relativi coefficienti specifici Ka e Kb (relativa alle utenze domestiche) e Kc e Kd (relativi alle utenze non domestiche) all'interno dei parametri fissati nel DPR 158/99;
- dal piano finanziario si evince un costo complessivo di gestione del servizio pari a € 3.154.333,00;
- da tale costo è necessario sottrarre le detrazioni di cui al comma 1.4 della determina n. 2/DRIF/2021 pari ad € 56.994,00;
- di conseguenza l'importo da coprire integralmente con la tariffa per l'anno 2025 è pari ad € 3.097.339,00;
- l'ente locale, ai sensi dell'art. 4, comma 2 del citato DPR 158/99, deve ripartire, tra le categorie di utenza domestica e non domestica, l'insieme dei costi da coprire attraverso la tariffa secondo criteri razionali;
- le tariffe vengono determinate dal Comune moltiplicando il costo di smaltimento per unità di superficie imponibile per i coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa dei rifiuti e sono commisurate alla specifica produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti per tipologia familiare e di attività, attraverso l'individuazione dei citati coefficienti;

Ritenuto di ripartire i costi fissi e variabili di cui al Piano Finanziario riportato nell'allegato "A" succitato, tra utenze domestiche e non domestiche in base alla potenzialità di produzione dei rifiuti delle due macrocategorie di utenze come segue:

- 43 % a carico delle utenze domestiche;
- 57 % a carico delle utenze non domestiche;

Ritenuto di utilizzare per la determinazione delle tariffe al mq dell'anno 2025 relative al prelievo sui rifiuti TARI, per le utenze domestiche i coefficienti Ka (coefficiente di adattamento che tiene conto della reale distribuzione delle superfici degli immobili in funzione del numero di componenti il nucleo familiare) e Kb (coefficiente proporzionale di produttività per utenza domestica in funzione del numero dei componenti del nucleo familiare) e per le utenze non domestiche i coefficienti Kc (coefficiente proporzionale di produzione che tiene conto della quantità potenziale di produzione di rifiuto connesso alla tipologia di attività) e Kd (coefficiente potenziale di produzione in kg/anno che tiene conto della quantità di rifiuto minima e massima connessa alla tipologia di attività) come da allegato C) alla presente deliberazione;

Ritenuto, pertanto, al fine di assicurare un gettito del tributo pari al totale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti, al netto delle detrazioni di cui al comma 1.4 della determina n. 2/DRIF/2021, di approvare le tariffe TARI relative all'anno 2025, suddivise tra utenze domestiche e utenze non domestiche, come dettagliatamente indicate nell'allegato C) della presente deliberazione, il quale costituisce parte integrante della presente deliberazione;

Dato atto che la variazione annuale tra il totale delle entrate tariffarie determinate con l'applicazione delle tariffe di cui sopra, per l'anno 2025, e il totale delle entrate tariffarie computate per il 2024, rispetta il limite di crescita di cui alla deliberazione ARERA n. 389/2023/R/RIF;

Considerato che la delibera Arera n. 386/2023/R/rif ha introdotto a decorrere dal 1° gennaio 2024 le seguenti componenti perequative unitarie che si applicano a tutte le utenze del servizio di gestione dei rifiuti urbani in aggiunta al corrispettivo dovuto per la TARI o per la tariffa corrispettiva, e da riversare alla *Cassa per i servizi energetici e ambientali* (CSEA):

- a) UR1, per la copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti, pari, per l'anno 2025, ad € 0,10 per utenza per anno;
- b) UR2, per la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi, pari, per l'anno 2025, ad € 1,50 per utenza per anno;

Preso atto che la copertura del costo delle agevolazioni sulla TARI di cui all'art.12 del nuovo Regolamento per la disciplina della TARI, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 1, comma 660, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, viene garantita dal Piano Finanziario;

Visto l'articolo 13 comma 1 del Regolamento per la disciplina della TARI di questo Ente che testualmente recita: "Con apposito atto deliberativo possono essere accordate eventuali ulteriori agevolazioni, contributi ed esenzioni sul tributo comunale specificamente previste dal Comune. Tali agevolazioni sono iscritte in bilancio come autorizzazioni di spesa e la relativa copertura è assicurata da risorse diverse dai proventi del tributo di competenza dell'esercizio al quale si riferisce l'iscrizione stessa";

Considerato che, grazie a un accordo tra il Comune di Borgaro, il Consorzio di Riciclo CORIPET, il Consorzio di Area Vasta Bacino 16 e Seta SPA sono stati attivati, attraverso il posizionamento di apposite macchine compattatrici nel Piazzale Grande Torino e in via XX settembre, due punti di riciclo "Bottle to Bottle", sulla base di quanto previsto dalla c.d. Direttiva SUP e dal Regolamento UE n. 282/2008;

Considerato altresì che il sistema di cui sopra consente al Comune di conteggiare, senza oneri di sorta, i dati sui quantitativi di bottiglie in PET intercettati e avviati a riciclo per mezzo degli ecocompattatori CORIPET, nei propri obiettivi, sommandoli a quelli derivanti dalla raccolta differenziata tradizionale, anche ai fini del raggiungimento degli obiettivi di legge (ex art. 205 TUA e dir. SUP cit.);

Rilevato che tale iniziativa garantisce risultati più efficaci se collegata a un sistema di incentivazione per i cittadini che restituiscono le bottiglie post consumo negli eco-compattatori CORIPET;

Ritenuto individuare per l'anno 2025 le seguenti premialità, da contabilizzarsi sulla base dei risultati raggiunti nel 2024 dai singoli utenti conferitori (bottiglie raccolte nell'anno 2024), come comunicati dal Consorzio CORIPET e con l'assegnazione di un punto per ogni bottiglia introdotta:

- esenzione totale per i primi 3 classificati
- riduzione di € 1 ogni 100 punti (riduzione minima concedibile 5€)

specificando che:

- i punti sono personali e non cedibili; le riduzioni di cui sopra non sono cumulabili;
- i punti non utilizzati dai conferitori al fine del raggiungimento degli obiettivi nell'anno precedente verranno azzerati;

Stabilito che le suddette agevolazioni troveranno copertura negli stanziamenti del bilancio comunale;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 53 del 23/12/2024 con la quale l'Amministrazione riteneva di accordare anche per l'anno 2025 le seguenti agevolazioni alle utenze DOMESTICHE:

- Riduzione del 50% della tariffa complessa (parte fissa + parte variabile) applicata ai contribuenti con reddito ISEE pari o inferiore ad € 6.000,00;
 - Riduzione del 30% della tariffa complessa (parte fissa + parte variabile) applicata ai contribuenti con reddito ISEE compreso tra € 6.001,00 ed € 10.000,00;
- a condizione che i contribuenti che richiedano di usufruire di tali agevolazioni siano in regola con i versamenti di quanto dovuto ai fini Tari per gli anni precedenti.

Visto il DPCM del 21 gennaio 2025, n. 24 (pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 13 marzo 2025) con il quale sono stati definiti i principi e i criteri attuativi per l'applicazione delle agevolazioni sociali della TARI, cosiddetto "bonus sociale", previsto dal D. L. n. 124/2019, art. 57-bis, comma 2, sono stati individuati i beneficiari dell'agevolazione negli utenti domestici in condizione di disagio economico, limitando la stessa a un'unica fornitura di servizio, ossia a un'unica abitazione e relative pertinenze, nella titolarità di uno dei componenti del nucleo familiare stabilendo i seguenti criteri:

- il disagio economico è individuato con riferimento all'Isee, il quale deve essere di importo non superiore a € 9.530 ovvero a € 20.000, nel caso di nuclei familiari con almeno quattro figli;
- il bonus consiste in una riduzione del 25% della TARI o della tariffa corrispettiva ed è riconosciuto automaticamente agli utenti domestici in possesso di un Isee con i valori sopra indicati;

Vista la delibera 133/2025 con la quale Arera ha disciplinato le modalità di finanziamento e gestione del bonus sociale Tari, introducendo una nuova componente perequativa denominata "UR3" quantificata in euro 6;

Considerato che Arera ha successivamente aperto un periodo di consultazione volto a raccogliere contributi e osservazioni in merito alla componente perequativa di cui sopra;

Ritenuto, in attesa di ulteriori elementi chiarificatori forniti anche sulla base degli esiti della consultazione di cui sopra, di accordare le agevolazioni sociali nel modo seguente:

- a) Riduzione del 25% della tariffa complessa (parte fissa + parte variabile) applicata ai contribuenti con reddito ISEE non superiore a € 9.530 ovvero a € 20.000, nel caso di nuclei familiari con almeno quattro figli;
- b) Riduzione di un ulteriore del 25% della tariffa complessa (parte fissa + parte variabile) applicata ai contribuenti con reddito ISEE pari o inferiore ad € 6.000,00;
- c) Riduzione di un ulteriore 5% della tariffa complessa (parte fissa + parte variabile) applicata ai contribuenti con reddito ISEE compreso tra € 6.001,00 ed € 9.530,00;
- d) Riduzione del 30% della tariffa complessa (parte fissa + parte variabile) applicata ai contribuenti con reddito ISEE compreso tra € 9.530,00 ed € 10.000,00;

le riduzioni di cui alle lettere b), c) e d) verranno concesse a condizione che i contribuenti che richiedano di usufruire di tali agevolazioni siano in regola con i versamenti di quanto dovuto ai fini Tari per gli anni precedenti.

Stabilito che le agevolazioni sociali accordate dall'Ente alle utenze domestiche trovano copertura negli stanziamenti del bilancio comunale mentre il bonus sociale troverà copertura nella componente perequativa applicata a tutte le utenze Tari;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 53 del 23/12/2024 ad oggetto “Disposizioni in materia di Tari per l’anno 2025” con la quale sono state stabilite le scadenze del versamento della Tari per l’anno 2025;

Ritenuto opportuno, vista l’incertezza dell’applicazione della nuova componente perequativa UR3 e in attesa di ulteriori precisazioni da parte di Arera, procedere al differimento delle scadenze stabilite con deliberazione n. 53 del 23/12/2024 nel modo seguente:

- prima rata: differimento dal 30/05/2025 al 15/07/2025;
- seconda rata: differimento dal 30/07/2025 al 15/09/2025;
- terza rata: differimento dal 30/09/2025 al 15/11/2025;

con possibilità di pagare le tre rate in un’unica soluzione entro la scadenza della seconda rata (15/09/2025).

Considerato che:

- l’art. 1, c. 169, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 prevede che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all’inizio dell’esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell’anno di riferimento;
- l’art. 3, c. 5-quinquies del D.L. n. 228 del 2021 convertito nella Legge n. 25/2022, prevede che a decorrere dall’anno 2022 i Comuni possono approvare i PEF, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno;
- a norma dell’art. 13, comma 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, come modificato dall’art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58: *“A decorrere dall’anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell’economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell’apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all’articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360”*;
- a norma dell’art. 13, comma 15-bis, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, introdotto dall’art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58: *“Con decreto del Ministro dell’economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell’interno, sentita l’Agenzia per l’Italia digitale, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, sono stabilite le specifiche tecniche del formato elettronico da utilizzare per l’invio telematico di cui al comma 15, in modo tale da consentire il prelievo automatizzato delle informazioni utili per l’esecuzione degli adempimenti relativi al pagamento dei tributi, e sono fissate le modalità di attuazione, anche graduale, dell’obbligo di effettuare il predetto invio nel rispetto delle specifiche tecniche medesime”*;
- il decreto interministeriale di cui sopra per l’approvazione delle specifiche tecniche del formato elettronico per l’invio telematico delle delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate dei comuni, delle province e città metropolitane, è stato emanato in data 20 luglio 2021;

- a norma dell'art. 13, comma 15-ter, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, introdotto dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58, *“A decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune è tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. I versamenti dei tributi diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'IRPEF, dall'IMU e dalla TASI la cui scadenza è fissata dal comune prima del 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente. I versamenti dei medesimi tributi la cui scadenza è fissata dal comune in data successiva al 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti pubblicati entro il 28 ottobre, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio su quanto già versato. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente”*;
- l'art. 1, comma 666, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 conferma l'applicazione del Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504;
- l'art. 19, comma 7, del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, come modificato dall'art. 38-bis del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, fissa dal 1° gennaio 2020 la misura del tributo di cui al medesimo articolo al 5% del prelievo collegato al servizio rifiuti solidi urbani stabilito dal comune ai sensi delle leggi vigenti in materia, salvo diversa deliberazione da parte della provincia o della città metropolitana e per effetto del quale sono state modificate, dal 1° giugno 2020, le modalità di riversamento del tributo alla competente provincia/città metropolitana;

Dato atto che i contenuti della presente deliberazione sono stati inseriti nel bilancio di previsione 2025/2027;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;

Tutto ciò premesso;

SI PROPONE

- 1) DARE ATTO che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) DARE ATTO che nella predisposizione del Piano Finanziario sono state esaminate le risultanze dei fabbisogni standard del servizio di smaltimento rifiuti, determinate secondo le “Linee guida interpretative per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013 – Anno 2025” ed in particolare le risultanze relative ai fabbisogni standard (Allegato B), ai fini del calcolo del coefficiente di recupero di produttività (Xa), necessario alla valorizzazione del parametro p_a per la verifica del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie del PEF 2025;

- 3) APPROVARE le tariffe della Tassa sui Rifiuti (TARI) relative all'anno 2025 di cui all'allegato C), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 4) DARE ATTO che con le tariffe di cui al punto precedente è assicurata in via previsionale la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti, al netto delle detrazioni di cui al comma 1.4 della determina n. 2/DRIF/2021, così come risultante dal Piano Finanziario per un totale pari a € 3.097.339,00 (Allegato A);
- 5) DARE ATTO che alle tariffe TARI deve essere sommato il tributo provinciale per la tutela e la protezione ambientale, determinato dalla Città Metropolitana di Torino, nella misura del 5%;
- 6) DARE ATTO che la delibera Arera n. 386/2023/R/rif ha introdotto a decorrere dal 1° gennaio 2024 le seguenti componenti perequative unitarie che si applicano a tutte le utenze del servizio di gestione dei rifiuti urbani in aggiunta al corrispettivo dovuto per la TARI o per la tariffa corrispettiva, e da riversare alla Cassa per i servizi energetici e ambientali (CSEA):
 - a) UR, per la copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti, pari, per l'anno 2025, ad € 0,10 per utenza per anno;
 - b) UR2, per la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi, pari, per l'anno 2025, ad € 1,50 per utenza per anno;
- 7) DARE ATTO che la copertura del costo delle agevolazioni sul tributo di cui all'art. 12 del Regolamento di disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI), viene garantita dal Piano Finanziario;
- 8) ACCORDARE le agevolazioni sociali per l'anno 2025 nel modo seguente:
 - a) Riduzione del 25% della tariffa complessa (parte fissa + parte variabile) applicata ai contribuenti con reddito ISEE non superiore a € 9.530 ovvero a € 20.000, nel caso di nuclei familiari con almeno quattro figli.
 - b) Riduzione di un ulteriore del 25% della tariffa complessa (parte fissa + parte variabile) applicata ai contribuenti con reddito ISEE pari o inferiore ad € 6.000,00;
 - c) Riduzione di un ulteriore 5% della tariffa complessa (parte fissa + parte variabile) applicata ai contribuenti con reddito ISEE compreso tra € 6.001,00 ed € 9.530,00;
 - d) Riduzione del 30% della tariffa complessa (parte fissa + parte variabile) applicata ai contribuenti con reddito ISEE compreso tra € 9.530,00 ed € 10.000,00;

le riduzioni di cui alle lettere b), c) e d) verranno concesse a condizione che i contribuenti che richiedano di usufruire di tali agevolazioni siano in regola con i versamenti di quanto dovuto ai fini Tari per gli anni precedenti.
- 9) INDIVIDUARE per l'anno 2025 le seguenti premialità, da contabilizzarsi sulla base dei risultati raggiunti nel 2024 dai singoli utenti conferitori (bottiglie raccolte nell'anno 2024), come comunicati dal Consorzio CORIPET e con l'assegnazione di un punto per ogni bottiglia introdotta:
 - esenzione totale per i primi 3 classificati
 - riduzione di € 1 ogni 100 punti (riduzione minima concedibile 5€)specificando che:

Presenti n. 17

Votanti n. 17

Astenuti: nessuno

Voti contrari n. 05 (Cibrario Romanin – Stievano – Spinelli – Sciandra – Lapira)

Voti favorevoli n. 12

Visto l'esito della votazione

DELIBERA

- 1) DARE ATTO che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) DARE ATTO che nella predisposizione del Piano Finanziario sono state esaminate le risultanze dei fabbisogni standard del servizio di smaltimento rifiuti, determinate secondo le "Linee guida interpretative per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013 – Anno 2025" ed in particolare le risultanze relative ai fabbisogni standard (Allegato B), ai fini del calcolo del coefficiente di recupero di produttività (Xa), necessario alla valorizzazione del parametro $\rho\alpha$ per la verifica del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie del PEF 2025;
- 3) APPROVARE le tariffe della Tassa sui Rifiuti (TARI) relative all'anno 2025 di cui all'allegato C), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 4) DARE ATTO che con le tariffe di cui al punto precedente è assicurata in via previsionale la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti, al netto delle detrazioni di cui al comma 1.4 della determina n. 2/DRIF/2021, così come risultante dal Piano Finanziario per un totale pari a € 3.097.339,00 (Allegato A);
- 5) DARE ATTO che alle tariffe TARI deve essere sommato il tributo provinciale per la tutela e la protezione ambientale, determinato dalla Città Metropolitana di Torino, nella misura del 5%;
- 6) DARE ATTO che la delibera Arera n. 386/2023/R/rif ha introdotto a decorrere dal 1° gennaio 2024 le seguenti componenti perequative unitarie che si applicano a tutte le utenze del servizio di gestione dei rifiuti urbani in aggiunta al corrispettivo dovuto per la TARI o per la tariffa corrispettiva, e da riversare alla Cassa per i servizi energetici e ambientali (CSEA):
 - a) UR, per la copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti, pari, per l'anno 2025, ad € 0,10 per utenza per anno;
 - b) UR2, per la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi, pari, per l'anno 2025, ad € 1,50 per utenza per anno;

- 7) DARE ATTO che la copertura del costo delle agevolazioni sul tributo di cui all'art. 12 del Regolamento di disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI), viene garantita dal Piano Finanziario;
- 8) ACCORDARE le agevolazioni sociali per l'anno 2025 nel modo seguente:
- e) Riduzione del 25% della tariffa complessa (parte fissa + parte variabile) applicata ai contribuenti con reddito ISEE non superiore a € 9.530 ovvero a € 20.000, nel caso di nuclei familiari con almeno quattro figli.
 - f) Riduzione di un ulteriore del 25% della tariffa complessa (parte fissa + parte variabile) applicata ai contribuenti con reddito ISEE pari o inferiore ad € 6.000,00;
 - g) Riduzione di un ulteriore 5% della tariffa complessa (parte fissa + parte variabile) applicata ai contribuenti con reddito ISEE compreso tra € 6.001,00 ed € 9.530,00;
 - h) Riduzione del 30% della tariffa complessa (parte fissa + parte variabile) applicata ai contribuenti con reddito ISEE compreso tra € 9.530,00 ed € 10.000,00;

le riduzioni di cui alle lettere b), c) e d) verranno concesse a condizione che i contribuenti che richiedano di usufruire di tali agevolazioni siano in regola con i versamenti di quanto dovuto ai fini Tari per gli anni precedenti.

- 9) INDIVIDUARE per l'anno 2025 le seguenti premialità, da contabilizzarsi sulla base dei risultati raggiunti nel 2024 dai singoli utenti conferitori (bottiglie raccolte nell'anno 2024), come comunicati dal Consorzio CORIPET e con l'assegnazione di un punto per ogni bottiglia introdotta:
- esenzione totale per i primi 3 classificati
 - riduzione di € 1 ogni 100 punti (riduzione minima concedibile 5€)
- specificando che:
- i punti sono personali e non cedibili; le riduzioni di cui sopra non sono cumulabili;
 - i punti non utilizzati dai conferitori al fine del raggiungimento degli obiettivi nell'anno precedente verranno azzerati;
- 10) DARE ATTO che l'importo totale delle agevolazioni sociali potenzialmente accordabili dall'Ente, sulla base di quanto concesso nell'esercizio precedente, ammonta per l'anno 2025 ad € 12.000,00 e trova copertura sul capitolo 5040.38 del bilancio di previsione;
- 11) DARE ATTO che l'importo relativo alle agevolazioni di cui al precedente punto 9) viene quantificato complessivamente in € 6.500,00 e trova copertura sul capitolo 4715.4.
- 12) DIFFERIRE, vista l'incertezza dell'applicazione della nuova componente perequativa UR3 e in attesa di ulteriori precisazioni da parte di Arera, le scadenze stabilite con deliberazione n. 53 del 23/12/2024 nel modo seguente:
- prima rata: differimento dal 30/05/2025 al 15/07/2025;
 - seconda rata: differimento dal 30/07/2025 al 15/09/2025;
 - terza rata: differimento dal 30/09/2025 al 15/11/2025;
- con possibilità di pagare le tre rate in un'unica soluzione entro la scadenza della seconda rata (15/09/2025).
- 13) PROVVEDERE ad inviare, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale ai sensi dell'art. 13, comma 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201,

convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, come modificato dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58;

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione espressa in forma palese il cui esito riconosciuto e proclamato dal Presidente è stato:

Presenti n. 17 – Votanti n. 17

Voti favorevoli n. 17 – Voti contrari: nessuno

D I C H I A R A

La presente deliberazione immediatamente eseguibile a norma di Legge.

PRESIDENTE
ANDREA TIRELLA

Il Segretario Generale
Matteo BOSSA

	2024			2025		
	Borgaro Torinese			Borgaro Torinese		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo Integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo Integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	406.041	44.539	450.580	429.388	43.509	472.897
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	258.171	-	258.171	237.478	-	237.478
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	164.319	-	164.319	182.330	-	182.330
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	965.397	-	965.397	967.587	-	967.587
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO ^{EXP} _{11&TV}	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CO ^{EXP} _{TV}	4.332	-	4.332	4.332	-	4.332
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 COI ^{EXP} _{TV}	-	-	-	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	74.392	-	74.392	7.996	-	7.996
Fattore di Sharing b	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	44.635	-	44.635	4.798	-	4.798
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR _{sc}	56.314	-	56.314	92.439	-	92.439
Fattore di Sharing ω	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10
Fattore di Sharing b(1+ω)	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(1+ω)AR _{sc}	37.167	-	37.167	61.010	-	61.010
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RCof _{TV}	31.943	925	32.868	31.402	925	32.327
Oneri relativi all'IVA indebitabile - PARTE VARIABILE	-	185.434	185.434	-	196.623	196.623
Recupero delta (ΣTa-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE	-	-	-	101.639	1.819	103.458
ΣTVa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	1.748.400	230.898	1.979.298	1.888.348	242.876	2.131.223
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	255.971	-	255.971	240.771	-	240.771
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	131.015	30.203	161.218	125.206	28.903	154.109
Costi generali di gestione CCG	20.074	27.811	47.886	20.074	31.204	51.278
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	-	-	-	-	-	-
Altri costi CO _{AL}	578	23.797	24.375	593	22.512	23.104
Costi comuni CC	151.667	81.811	233.479	145.873	82.619	228.491
Ammortamenti Amm	93.962	-	93.962	108.263	-	108.263
Accantonamenti Acc	-	354.390	354.390	-	348.595	348.595
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-	-	-	-
- di cui per crediti	-	354.390	354.390	-	348.595	348.595
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto R	62.947	-	62.947	72.119	-	72.119
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R _{UC}	751	-	751	78	-	78
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 CK _{proprietari}	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale CK	157.660	354.390	512.050	180.460	348.595	529.055
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO ^{EXP} _{11&TV}	-	-	-	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CO ^{EXP} _{TV}	3.249	-	3.249	3.249	-	3.249
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR-2 COI ^{EXP} _{TV}	-	-	-	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RCof _{TV}	1.008	1.605	2.613	2.080	1.605	3.685
Oneri relativi all'IVA indebitabile - PARTE FISSA	-	26.984	26.984	-	26.530	26.530
Recupero delta (ΣTa-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA	-	-	-	26.442	3.661	30.103
ΣTfa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	567.539	464.790	1.032.329	594.715	443.009	1.037.724
ΣTa= ΣTVa + ΣTfa prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	2.315.939	705.263	3.021.202	2.483.063	715.039	3.198.102
ΣTa= ΣTVa + ΣTfa dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	2.315.939	695.688	3.011.628	2.483.063	705.885	3.188.948
Grandezze fisico-tecniche						
raccolta differenziata %			60%			60%
q ₀₂ ton			3.236,37			3.236,37
costo unitario effettivo - C _{ueff} €/cent/kg			77,80			81,14
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore)			30,15			30,15
Coefficiente di gradualità						
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata γ ₁			0,00			0,00
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo γ ₂			0,00			0,00
Totale γ			0,00			0,00
Coefficiente di gradualità (1+γ)			1,00			1,00
Verifica del limite di crescita						
PI ₀			2,7%			2,7%
coefficiente di recupero di produttività X ₀			0,10%			0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL ₀			0,00%			0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG ₀			0,00%			0,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C ₁₁₆			0,00%			0,00%
coeff. per recupero inflazione CRI ₀			7,00%			7,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ			9,60%			9,60%
(1+ρ)			1,0960			1,0960
ΣT ₀			3.011.628			3.188.948
ΣTV ₀₋₁			1.734.279			1.875.841
ΣTF ₀₋₁			891.719			1.002.227
ΣT ₀₋₁			2.625.998			2.878.067
ΣT ₀ / ΣT ₀₋₁			1,1469			1,1080
ΣT _{max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)			2.878.067			3.154.333
delta (ΣT ₀ -ΣT _{max})			133.560			34.615
TVa dopo distribuzione delta (ΣTa-ΣTmax)	1.646.761	229.080	1.875.841	1.860.535	242.876	2.103.410
Tfa dopo distribuzione delta (ΣTa-ΣTmax)	541.097	461.130	1.002.227	587.913	463.009	1.050.922
Ta=TVa+Tfa dopo distribuzione delta (ΣTa-ΣTmax)	2.187.858	690.209	2.878.067	2.448.448	705.885	3.154.333
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile			6.162			7.665
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa			29.330			49.329
ΣTV ₀ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			1.869.679			2.095.745
ΣTF ₀ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			972.897			1.001.593
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			2.842.575			3.097.339
Attività esterne Ciclo Integrato RU			-			-
Macro Indicatore R1						
R1			0,85			0,85
Calcolo H di partenza						
AR ⁹⁹⁹ _{sc} si			27.092			
CRD ⁹⁹⁹ _{sc} si			109.432			
H di partenza			24,8%			
Classe di partenza H			G			
Obiettivi						
Classe obiettivo			28,3%			31,8%
			G			F

COMUNE DI BORGARO TORINESE				
Regione	Piemonte			
Cluster [*]	4 Comuni con medio alto livello di benessere e attrazione economica			
Forma di gestione	Consorzio tra Comuni			
Quantità di rifiuti previsti in tonnellate (N) [*]	5.585,00			
	Unità di misura	Coefficiente (A) [**]	Valore del Comune (B)	Componente del fabbisogno
				A
Intercetta		130,45		130,45
Cluster [*]		2,28		2,28
Forme di gestione associata		5,82	Consorzio tra Comuni	5,82
Economie e diseconomie di scale				0,23
Fattori di contesto		25,98		25,98
				A*B
<i>Dotazione provinciale infrastrutture (da TABELLA 3.1 All. 1 Linee guida)</i>				
Impianti regionali di incenerimento o co-incenerimento	n.	-1,88	2	-3,76
Impianti regionali di trattamento meccanico biologico	n.	4,17	10	41,7
Discariche	n.	-2,53	13	-32,89
Percentuale di tonnellate smaltite in impianti regionali di compostaggio...		1,04	26,27	27,32
Percentuale di tonnellate smaltite in impianti regionali di incenerimento e co-incenerimento		-0,13	34,12	-4,44
Percentuale di tonnellate smaltite in discariche regionali		-0,22	15,23	-3,35
				A*B
<i>Modalità di gestione del servizio</i>				
Presenza della raccolta domiciliare	si/no	14,71	1	14,71
Presenza dei centri di raccolta	si/no	-31,95	1	-31,95
Presenza della raccolta su chiamata	si/no	10,49	1	10,49
<i>Contesto domanda/offerta</i>				
Raccolta differenziata dell'anno in corso	%		64,64	68,63
Distanza fra il comune e gli impianti [*]	km	0,18	11,1	2,00
				A/N
COSTO STANDARD UNITARIO [C]	€ per tonn			301,54
COSTO STANDARD COMPLESSIVO [D=N*C]	€			1.684.100,90

Art. 1 comma 653 della legge n. 147 del 2013 – Anno 2025

[*] valori presi da Allegato 3 alle linee guida MEF del 10/02/2025

[**] valori di riferimento da tabella All.1 tabella 3.1 del 10 febbraio 2025

CONSORZIO DI AREA VASTA CB16	
COMUNE DI BORGARO	DETERMINAZIONE TARIFFE ANNO 2025
UTENZE DOMESTICHE	

		DOM	Superfici Normalizzate	Kg Piano Finanz.	Famiglie normalizzate
COSTI FISSI	1.001.594	430.685,42	128374	2.418.000,00	1816
COSTI VARIABILI	2.095.745	901.170,35	169728	1.039.740,00	3178,8
COSTI TOTALI	3.097.339		125265		2185
% COSTI DOM. A CARICO COMUNE			113736		2289
COSTI DOM. A CARICO COMUNE	-		20006		442,8
PESO UTENZE DOMESTICHE	43%		8259		139,4
PESO UTENZE NON DOMESTICHE	57%		565367		10051
FISSA	32,34%				
VARIABILE	67,66%				

PIANO FINANZIARIO 2025	3.097.339,00
-------------------------------	---------------------

Copertura 2025	3.097.339,00
----------------	--------------

UTENZE DOMESTICHE

COMPONENTI	MQ	NUCLEI	KA	mq* KA	Quf	TARIFFA PARTE FISSA	GETTITO PARTE FISSA	KB	Cu	Quv	TARIFFA PARTE VARIABILE	GETTITO PARTE VARIABILE
1	160.467	1.816	0,8	128.374	0,7618	0,6094	97.792,43	1	0,86673	103,44642	89,6598	162.822,14
2	180.562	1.766	0,94	169.728	0,7618	0,7161	129.295,60	1,8	0,86673	103,44642	161,3876	285.010,48
3	119.300	950	1,05	125.265	0,7618	0,7999	95.424,36	2,3	0,86673	103,44642	206,2175	195.906,60
4	99.768	763	1,14	113.736	0,7618	0,8684	86.641,44	3	0,86673	103,44642	268,9793	205.231,21
5	16.265	123	1,23	20.006	0,7618	0,9370	15.240,13	3,6	0,86673	103,44642	322,7752	39.701,35
6 e più	6.353	34	1,3	8.259	0,7618	0,9903	6.291,46	4,1	0,86673	103,44642	367,6051	12.498,57
	582.715	5.452					430.685,42					901.170,35

TOTALE DOM.	1.331.855,77
-------------	--------------

CONSORZIO DI AREA VASTA CB16	
COMUNE DI BORGARO	DETERMINAZIONE TARIFFE ANNO 2025
UTENZE NON DOMESTICHE	

PARTE FISSA NON DOMESTICHE	570.908,58
PARTE VARIABILE NON DOMESTICHE	1.194.574,65

UTENZE NON DOMESTICHE													
CAT.	DESCRIZIONE	MQ	Kc	Superfici normalizzate	Qapf	TARIFFA PARTE FISSA	TOTALE GETTITO FISSA	Kd	Cu	TARIFFA PARTE VARIABILE	Superfici normalizzate	TOTALE GETTITO VARIABILE	TOTALE TARIFFA Euro/mq
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	6.625	0,60	3.975,00	2,1018	1,2611	8.354,56	5,20	0,54082	2,8123	34.450,00	18.631,29	4,0733
2	Cinematografi e teatri	604	0,43	259,72	2,1018	0,9038	545,87	3,50	0,54082	1,8929	0,00	0,00	2,7966
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	82.131	0,60	49.278,60	2,1018	1,2611	103.572,63	4,90	0,54082	2,6500	402.441,90	217.649,14	3,9111
4	Campeggi, distributori di carburante, impianti sportivi	4.378	0,88	3.852,64	2,1018	1,8496	8.097,39	7,21	0,54082	3,8993	31.565,38	17.071,23	5,7489
5	Stabilimenti balneari	0	0,64	0,00	2,1018	1,3451	0,00	5,22	0,54082	2,8231	0,00	0,00	4,1682
6	Esposizioni ed autosaloni	11.652	0,51	5.942,52	2,1018	1,0719	12.489,85	4,22	0,54082	2,2823	49.171,44	26.592,96	3,3542
7	Alberghi con ristorante	413	1,60	660,80	2,1018	3,3628	1.388,85	13,10	0,54082	7,0848	5.410,30	2.926,01	10,4476
8	Alberghi senza ristorante	631	1,08	681,48	2,1018	2,2699	1.432,32	8,88	0,54082	4,8025	5.603,28	3.030,37	7,0724
9	Case di cura e riposo	4.839	1,00	4.839,00	2,1018	2,1018	10.170,50	8,20	0,54082	4,4347	39.679,80	21.459,68	6,5365
10	Ospedali	0	1,07	0,00	2,1018	2,2489	0,00	8,81	0,54082	4,7646	0,00	0,00	7,0135
11	Uffici, agenzie	14.520	1,52	22.070,40	2,1018	3,1947	46.387,06	12,45	0,54082	6,7332	180.774,00	97.766,42	9,9279
12	Banche, istituti di credito e studi professionali	2.909	0,61	1.774,49	2,1018	1,2821	3.729,58	5,03	0,54082	2,7203	14.632,27	7.913,44	4,0024
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri ben	9.679	1,35	13.066,65	2,1018	2,8374	27.463,18	9,70	0,54082	5,2460	93.886,30	50.775,71	8,0834
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	3.103	1,20	3.723,60	2,1018	2,5221	7.826,18	10,00	0,54082	5,4082	31.030,00	16.781,68	7,9303
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombre	1.060	0,83	879,80	2,1018	1,7445	1.849,14	6,81	0,54082	3,6830	7.218,60	3.903,97	5,4275
16	Banchi di mercato di beni durevoli	0	1,78	0,00	2,1018	3,7412	0,00	14,58	0,54082	7,8852	0,00	0,00	11,6263
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1.476	1,20	1.771,20	2,1018	2,5221	3.722,67	12,00	0,54082	6,4899	17.712,00	9.579,03	9,0120
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	7.967	1,03	8.206,01	2,1018	2,1648	17.247,20	8,48	0,54082	4,5862	67.560,16	36.537,97	6,7510
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	7.411	1,09	8.077,99	2,1018	2,2909	16.978,13	8,95	0,54082	4,8404	66.328,45	35.871,84	7,1313
20	Attività industriali con capannone di produzione	94.058	0,92	86.533,36	2,1018	1,9336	181.873,82	7,53	0,54082	4,0724	708.256,74	383.040,30	6,0060
21	Attività artigianali di produzione di beni specifici	7.713	1,09	8.407,17	2,1018	2,2909	17.670,00	8,00	0,54082	4,3266	61.704,00	33.370,83	6,6175
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	3.334	5,57	18.570,38	2,1018	11,7069	39.030,80	45,67	0,54082	24,6993	152.263,78	82.347,49	36,4062
23	Mense, birrerie, amburgherie	0	4,85	0,00	2,1018	10,1936	0,00	39,78	0,54082	21,5139	0,00	0,00	31,7075
24	Bar, caffè, pasticceria	1.524	3,96	6.035,04	2,1018	8,3230	12.684,31	32,44	0,54082	17,5442	49.438,56	26.737,42	25,8673
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alime	6.478	2,30	14.899,40	2,1018	4,8341	31.315,22	19,00	0,54082	10,2756	123.082,00	66.565,36	15,1097
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1.282	1,80	2.307,60	2,1018	3,7832	4.850,06	15,00	0,54082	8,1123	19.230,00	10.399,99	11,8955
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	429	7,17	3.075,93	2,1018	15,0697	6.464,92	58,76	0,54082	31,7787	25.208,04	13.633,04	46,8484
28	Ipermercati di generi misti	0	2,15	0,00	2,1018	4,5188	0,00	17,63	0,54082	9,5347	0,00	0,00	14,0535
29	Banchi di mercato generi alimentari	150	3,50	525,00	2,1018	7,3562	1.103,43	28,70	0,54082	15,5216	4.305,00	2.328,24	22,8778
30	Discoteche, night club	1.232	1,80	2.217,60	2,1018	3,7832	4.660,90	14,50	0,54082	7,8419	17.864,00	9.661,23	11,6251
		275.598		271.631,38			570.908,58				2.208.816,00	1.194.574,65	

TOTALE ND **1.765.483,23**